

## Al Planetario "parlano" le Sorelle del cielo

**PINOTOR.** C'è la regina Sonduk di Silla, che nel VII secolo fece costruire l'osservatorio Cheomseongdae in Corea. C'è Wang Zhenyi, poetessa e scienziata cinese del XVIII secolo, che scrisse opere di astronomia e ideò modelli della gravitazione. E poi Sophie Brahe, sorella del più noto Tycho, che calcolava orbite e compilava almanacchi. La più vicina è la contemporanea Samantha Cristoforetti, astronauta e simbolo della scienza italiana.

Sono alcune "Sorelle del Cielo" celebrate nello spettacolo omonimo in scena dopodomani, domenica, alle 17,30 al Planetario. Nella rassegna Teatro e Scienza 2025. Ingresso libero. Per l'accesso al Planetario, sito: [www.planetarioditorino.it](http://www.planetarioditorino.it).

Grazia Dentoni e Simonetta Marcello portano sul palco una narrazione che fonde teatro, gesto e suono, con la regia della stessa Dentoni e la collaborazione del Dipartimento di Fisica dell'Università.

«Le Sorelle del Cielo racconta storie di donne che hanno dedicato la loro vita allo studio degli astri, ma che sono state spesso escluse dai libri, dai premi, dalla memoria collettiva», introduce la pinese Maria Rosa Menzio tra gli organizzatori.

In scena dialogano due voci: quella narrativa di Simonetta Marcello e quella poetica e fisica di Grazia Dentoni, unite dal ritmo del tamburo. Il pubblico viene accompagnato in un'astronave immaginaria, indietro nel tempo, per incontrare queste astronome dimenticate.

«Ogni volta una "sorella" diversa prende parola, con la propria veste, il proprio tempo, il proprio sapere».